

## **NOTA INTEGRATIVA**

\*\*\*\*\*

### **PREMESSA**

Il bilancio della Società per l'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2012, quarto di piena operatività su tutto l'arco dell'anno, salda con un utile di € 6.973,71.

### **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE E SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

L'esercizio in argomento è stato caratterizzato principalmente dal fatto che dal mese di ottobre il Comune ha riassunto a sé l'area delle attività educative, sollevandone la Società, la quale quindi, da tale epoca, ha focalizzato la propri attività sulla sola ristorazione scolastica, situazione che si protrae ora nella prima parte dell'anno 2013.

Mentre nel primo semestre del 2012 sono intervenuti due successivi contratti di servizio tra Comune e Società a regolare, in linea di sostanziale continuità, i servizi educativi e di ristorazione scolastica che avevano avuto avvio a settembre 2011, per il periodo estivo dei mesi di luglio e di agosto un ulteriore contratto di servizio ha regolato il c.d. Tempo Libero Estivo - TLE - che è stato dimensionato in relazione alle indicazioni del Comune di Imperia. Tale servizio, che ha ormai assunto una dimensione, in termini di capienza, approssimativamente pari ad un terzo di quella massima raggiunta alcuni anni addietro, ha avuto uno svolgimento regolare, anche con apprezzamenti da parte di talune Famiglie per l'offerta di attività e le modalità di conduzione da parte degli Educatori impegnati. Per la prima volta in assoluto è stato offerta a quanti lo desideravano, e senza alcun aggravio rispetto alla tariffa generale, rimasta invariata rispetto all'anno precedente, la possibilità di consumare la prima colazione presso il TLE: si è trattato di un esperimento che ha incontrato una risposta numericamente modesta ma che è stata molto apprezzata da tali Famiglie.

Il Comune di Imperia ha nel corso dell'estate richiesto alla Società l'elaborazione delle previsioni per i servizi nel corso dell'anno didattico 2012/2013, elaborazione presentata e successivamente modificata e ridimensionata. Nel contempo si è discusso e valutato il problema posto dal vincolo normativo del limite di spesa per Personale a tempo determinato, limite da osservare per l'esercizio 2012: all'inizio del mese di

settembre si perveniva da ultimo ad una posizione interpretativa da parte del Comune circa la sussistenza di tale vincolo per la Società considerata a se stante ( e non in termini di aggregato con il Comune ed altre eventuali società partecipate ). Pertanto, alla luce dei costi già sostenuti nei mesi da gennaio ad agosto 2012 per Personale a tempo determinato, per dare osservanza al vincolo anzidetto si doveva, da settembre a dicembre, ridurre molto significativamente il costo per detto Personale, che, come noto, costituisce la grande maggioranza del Personale tutto della Società. Ciò si verificava nell'immediata vigilia dell'avvio dei servizi scolastici tutti e nel contempo non risultava possibile assumere tutto il necessario Personale. A tale riguardo si deve tenere in debita evidenza il fatto che la conformazione territoriale delle sedi scolastiche cittadine, con una cospicua dispersione e, come ben intuibile, non suscettibile di modificazione neppure nel medio termine, impone ineludibilmente di svolgere i servizi scolastici, e soprattutto la ristorazione scolastica, in forma largamente decentrata e frazionata, e dunque con numeroso Personale. La decisione che venne assunta fu allora di avviare i servizi educativi nella loro interezza e pertanto di assumere tutti gli Educatori occorrenti e di limitare invece di moltissimo l'assunzione del Personale di cucina, prevedendo di fornire nell'immediato un pasto "a cestino", approntato in un'unica cucina e poi distribuito. Nel mentre quindi che venivano riconfigurati i termini di avvio del servizio in modo così diverso dal consueto, soprattutto dovendo rispettare una serie di importanti vincoli d'ordine igienico e nutrizionale, si andava a pensare una qualche soluzione per così dire intermedia: il tutto doveva peraltro tradursi, nello svolgersi delle ipotesi che venivano ideate, in continui e successivi computi del costo del Personale a tempo determinato per poter assicurare il rispetto del vincolo fondamentale sopra citato. Dopo tre giorni ( 17, 18 e 19 settembre ) di servizio erogato in forma di panini e prodotti preconfezionati e di fronte a manifestazioni pubbliche di protesta da parte di Famiglie e Scuola, il Comune decideva la sospensione del servizio per una settimana. In tale lasso di tempo si determinava a sollevare la Società dai servizi educativi, riassumendoli a sé, ed in tal modo a rendere possibile alla Società, per via del venir meno di tale voce di costo, di espandere invece l'assunzione del Personale della ristorazione scolastica.

Al proposito si deve in oggi dare conto del fatto che la spesa complessiva di € 940.921,32 iscritta nel presente bilancio per il Personale, dopo che sia depurata della quota di €86.468,00 per Personale a tempo indeterminato nonché con rapporto non subordinato, si ridetermina in € 854.453,32 per Personale a tempo determinato. Richiamato allora quanto comunicato con nota prot. n. 123 del 21/ 9/ 2012 “Ulteriore rielaborazione progettuale dei servizi da svolgere da settembre a dicembre 2012”, ove era indicato il limite di spesa da osservarsi per l’anno 2012 per Personale a tempo determinato in € 873.594,00, si viene altresì ad accertare che tale vincolo ha avuto rispetto.

Sempre nei primi giorni del mese di settembre, per ovvia connessione all’affidamento dei servizi come sopra riassunto in estrema sintesi, il Comune definiva in termini significativamente diversi il contratto di servizio con la Società, di fatto in contemporanea a, ed anzi un poco dopo, l’avvio degli stessi. A tale diversa formulazione soprattutto incentrata sul controllo analogo da parte del Comune sulla propria partecipata si ponevano oggettive problematiche e difficoltà, che in un primo momento non vedevano un confronto.

Al 25 ottobre 2012 l’Amministratore Unico comunicava al Comune la propria volontà di dimettersi dall’incarico: dopo l’avvio dal Comune stesso della procedura per l’individuazione di un nuovo Amministratore, l’acquisizione di alcune candidature ed infine una sollecitazione all’Amministratore Unico dimissionario a riconsiderare la propria decisione, si perveniva a modificare in larga misura lo schema del contratto di servizio, quindi sottoscritto dalle Parti in data .

Tralasciando in questa sede numerosi profili d’ordine normativo sulle società di servizi pubblici partecipate dagli Enti Locali si deve però fare menzione quanto meno della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20/7/2012 abrogativa dell’Art. 4 del D.L. n. 138/2011, convertito nella L. 2012 n. 148, che ha quindi mutato nuovamente il quadro normativo determinativo delle prospettive della Società.

L’evolversi poi della disciplina dei rapporti di lavoro subordinato e delle figure simili e contigue ha imposto, nell’autunno 2012, di por termine ad un’importante collaborazione che si protraeva dalla nascita della Società.

Per sopperirvi si è da un lato incrementato l'orario di un Dipendente e dall'altro reinquadrato, per attribuzione di nuove maggiori responsabilità, altro Dipendente; a fronte poi di rinunzie al rapporto di lavoro da parte di alcuni Dipendenti, forse in qualche misura anche riconducibili alla generale incertezza sul futuro della Società, si è provveduto a proporre un maggior orario lavorativo (in regime di lavoro suppletivo, quindi suscettibile di interruzione se del caso) ai Dipendenti in servizio e disponibili, secondo una linea di offerta delle eventuali opportunità in primo luogo ai Lavoratori presenti.

Fatta esclusione di cinque Dipendenti che già in passato avevano conseguito ex lege un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, è stato possibile proseguire i rapporti di lavoro a tempo determinato in virtù del contratto di prossimità stipulato sul finire del 2011, strumento questo che ha impedito la trasformazione di altri rapporti a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato, in ciò dando ossequio ad un'indicazione particolarmente puntuale del Comune inserita nei contratti di servizio via via succedutisi. Nel periodo estivo l'indisponibilità di alcuni Educatori all'assunzione per il TLE è stata sopperita ricorrendo alla selezione pubblica che era stata tenuta nel giugno 2011, di validità triennale. Per l'avvio infine dell'anno didattico 2012/2013 sussistevano incertezze in ordine alla possibilità di ancora avvalersi del citato contratto di prossimità per rinnovare i rapporti di lavoro con il Personale cessato al precedente mese di giugno, sì che la Società aveva a metà agosto approntato i bandi per indire nuove selezioni pubbliche finalizzate a reclutare ex novo tutto il Personale a tempo determinato. Indicazioni del Comune ed ulteriori valutazioni hanno invece poi fatto ritenere potersi ancora operare entro il quadro del contratto di prossimità anzidetto, sì che tutto il Personale a tempo determinato ha potuto essere riassunto da settembre.

Sotto il profilo di merito la ristorazione scolastica non ha presentato particolari problematiche nella prima metà dell'anno, per poi invece dar luogo alla fortissima protesta ad inizio del corrente anno didattico 2012/2013. Nel corso dell'ultimo quadrimestre invece si sono accentuate le criticità alle quali pure si è prestata la massima attenzione ed azione correttiva, con un ampio controllo delle condizioni igieniche mediante accertamenti analitici e con interventi correttivi nei confronti dei Dipendenti che siano risultati inadeguati.

Di massima importanza, oltre che la collaborazione con LIAG S.p.A., che prosegue la consulenza comprese appunto le indagini di laboratorio, continua ad essere il rapporto con l'ASL 1 Imperiese che è intervenuta, anche su sollecitazioni di cittadini, ed ha in qualche occasione impartito prescrizioni cui è stata data osservanza, sostenendo oneri, seppur modesti, per interventi che a rigore dovrebbero essere a carico del Comune quale soggetto proprietario delle sedi utilizzate.

Si ha quindi motivo di ritenere che la conduzione della Società nel corso del 2012 sia stata improntata da cautela, efficienza, efficacia in modo tale da soddisfare la missione assegnata dal Comune.

### ***ASSOGGETTAMENTO A DIREZIONE E COORDINAMENTO***

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2497-bis C.C. si riporta di seguito il prospetto informativo riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio consuntivo (2011) dell'Amministrazione Comunale di Imperia, che esercita sulla Società attività di direzione e coordinamento.

#### **CITTA' di IMPERIA**

#### ***CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)***

	<b><i>2011</i></b>	<b><i>2010</i></b>
<b><i>A) Immobilizzazioni IMMATERIALI</i></b>	<b><i>299.238,52</i></b>	<b><i>263.058,24</i></b>
<i>Immobilizzazioni MATERIALI</i>	<i>132.979.662,02</i>	<i>132.722.031,62</i>
<i>Immobilizzazioni FINANZIARIE</i>	<i>7.819.590,64</i>	<i>7.819.590,64</i>
<b><i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i></b>	<b><i>141.098.511,18</i></b>	<b><i>140.804.680,50</i></b>
<b><i>B) ATTIVO CIRCOLANTE</i></b>		
<i>Rimanenze</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Crediti</i>	<i>46.164.819,48</i>	<i>41.608.544,20</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>9.918.544,10</i>	<i>10.409.341,51</i>
<b><i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i></b>	<b><i>56.083.363,58</i></b>	<b><i>52.017.885,71</i></b>

C) <i>RATEI E RISCOINTI</i>		
<i>Ratei attivi</i>	0,0	0,0
<i>Risconti attivi</i>	44.663,02	50.684,18
<i>TOTALE RATEI E RISCOINTI</i>	44.663,02	50.684,18
<i><u>TOTALE DELL'ATTIVO A+B+C</u></i>	197.226.537,78	192.873.250,39
<i>CONTI D'ORDINE</i>		
D) <i>OPERE DA REALIZZARE</i>	44.599.256,98	41.712.326,88
E) <i>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</i>	0,0	0,0
F) <i>BENI DI TERZI</i>	0,0	0,0
<i>TOTALE CONTI D'ORDINE</i>	44.599.256,98	41.712.326,88

**CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)**

	<b>2011</b>	<b>2010</b>
A) <i>PATRIMONIO NETTO</i>	39.979.500,36	38.942.394,87
<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>	39.979.500,36	38.942.394,87
B) <i>CONFERIMENTI</i>	76.788.407,96	76.133.144,44
<i>TOTALE CONFERIMENTI</i>	76.788.407,96	76.133.144,44
C) <i>DEBITI</i>	55.192.670,40	56.518.180,06
<i>TOTALE DEBITI</i>	55.192.670,40	56.518.180,06
D) <i>RATEI E RISCOINTI</i>		
<i>Ratei passivi</i>	0,0	0,0
<i>Risconti passivi</i>	25.265.537,06	21.279.531,02
<i>TOTALE RATEI E RISCOINTI</i>	25.265.537,78	21.279.250,39
<i><u>TOTALE DEL PASSIVO A+B+C+D</u></i>	197.226.537,78	192.873.250,39

<i>CONTI D'ORDINE</i>	
E) <i>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</i>	44.599.256,98
F) <i>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPEC.</i>	0,0
G) <i>BENI DI TERZI</i>	0,0
<i>TOTALE CONTI D'ORDINE</i>	44.599.256,98

**CONTO ECONOMICO**

A) <i>PROVENTI DELLA GESTIONE</i>	42.363.130,46
B) <i>COSTI DELLA GESTIONE</i>	38.362.961,44
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</i>	4.000.169,02
C) <i>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</i>	- 335.434,41
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)</i>	3.664.734,61
D) <i>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</i>	- 2.043.747,23
E) <i>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</i>	
1) <i>PROVENTI</i>	333.145,18
2) <i>ONERI</i>	917.027,07
<i>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI E)</i>	- 583.881,89
<i>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</i>	1.037.105,49

Le risultanze economico finanziarie e patrimoniali della Società sono desumibili dal bilancio cui la presente è acclusa.

Con più stretto riferimento alla formulazione tecnica del bilancio, rappresento quanto segue.

**CRITERI E PRINCIPI DI FORMAZIONE**

Il bilancio chiuso al 31.12.2012 è stato redatto secondo le clausole generali ed i principi di cui alle disposizioni degli articoli 2423 e 2423bis del Codice Civile, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art.2435 bis C.C. sul bilancio in forma abbreviata.

Sono fornite inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ed utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati, in osservanza dell'art.2426 C.C., non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, come prescritto dall'art. 2423bis C.C., sono in linea con quelli raccomandati e codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e sono i seguenti:

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte all'attivo al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti calcolati a quote costanti, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si riferiscono a costi sostenuti per l'uso del software.

Non sono stati iscritti nell'attivo costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo, ove del caso, degli oneri accessori. Il relativo ammortamento è stato calcolato con riferimento al costo e ad aliquote costanti, basate sulla stima della durata della vita utile residua dei beni, ridotte alla metà per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, anche nel rispetto della normativa fiscale.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Non sono state rilevate immobilizzazioni finanziarie.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

Le rimanenze finali relative al materiale di consumo ed alle derrate alimentari sono state rilevate sulla base dell'ultimo costo di acquisto.



I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale, ad eccezione di alcuni crediti di cui si reputa difficile l'incasso, a fronte dei quali in passato è stato prudenzialmente appostato un apposito fondo rischi.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte per il loro importo nominale effettivo alla data di riferimento.

#### **DEBITI**

Sono iscritti al loro valore nominale.

#### **RATEI E RISCONTI**

Il principio della competenza economica temporale viene realizzato per mezzo dell'appostazione di risconti passivi.

#### **IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA**

Non esistono importi espressi all'origine in valuta estera.

#### **RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE**

Non esistono garanzie o impegni da appostare in tali voci.

#### **RICAVI E COSTI**

I ricavi sono imputati in base al criterio della competenza economica e si riferiscono principalmente ai corrispettivi relativi al servizio mensa fornito ed ai servizi educativi prestati.

Il criterio della competenza economica è stato seguito anche per l'imputazione degli altri ricavi, degli interessi attivi e dei costi.

#### **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Non sussistono nel bilancio in esame oneri o proventi straordinari.

#### **IMPOSTE**

Le imposte dirette di competenza dell'esercizio sono determinate in base alla vigente normativa fiscale.

In conformità a quanto disposto in materia dal principio contabile sulle imposte sul reddito e dal codice civile, la Società ha inteso riflettere in bilancio gli effetti della fiscalità anticipata e differita relativi alle differenze temporali fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

L'ossequio al criterio in argomento non ha condotto tuttavia per l'esercizio 2012 alla rilevazione di fiscalità attiva e passiva differita, non ricorrendone i presupposti.

#### **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Con riferimento a quanto previsto al punto 4 dell'art. 2427 C.C. Vi segnalo di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

---

#### **B I 01**

##### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Consistenza iniziale	3.981
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.981

Commento:

Il prospetto di cui sopra evidenzia i costi sostenuti per la costituzione della società e l'utilizzo del software. Tali costi sono stati iscritti all'attivo del bilancio in quanto ritenuti produttivi di utilità economica su un arco di più esercizi.

---

#### **B I 02**

##### **AMMORTAMENTI**

Consistenza iniziale	2.448
----------------------	-------

Aumenti	977
Diminuzioni	
Arrotondamenti (+/-)	- 1
Consistenza finale	3.424

Commento:

L'incremento riguarda gli ammortamenti dell'esercizio, operati attraverso la costituzione dei relativi fondi, con aliquota del 20%.

---

## **B II 01**

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Consistenza iniziale	27.442
Aumenti	
Diminuzioni	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	27.442

Commento:

La voce si riferisce all'acquisto di immobilizzazioni consistenti in mobili d'ufficio, attrezzature e macchinari.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state varizioni.

---

## **B II 02**

### **AMMORTAMENTI**

Consistenza iniziale	7.694
Aumenti	4.175
Diminuzioni	

Arrotondamenti (+/-) + 1

Consistenza finale 11.870

Commento:

La voce illustra gli ammortamenti dell'esercizio, operati secondo i criteri in precedenza rappresentati.

---

## **C I 01**

### **RIMANENZE**

Consistenza iniziale 2.819

Aumenti 5.010

Diminuzioni

Arrotondamenti (+/-)

Consistenza finale 7.829

Commento:

La voce rappresenta la consistenza di magazzino relativa a materiale di consumo e provviste alimentari. La valorizzazione è effettuata sulla base dell'ultimo costo di acquisto.

---

## **C II 01**

### **CREDITI**

#### **ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO**

Consistenza iniziale 1.046.356

Aumenti 1.236.496

Diminuzioni 1.046.356

Svalutazioni 0

Arrotondamenti (+/-) 0

Consistenza finale 1.236.496

Commento:

Si riferiscono a crediti maturati verso clienti per € 5.392 e per corrispettivi da incassare per € 24.668, verso l'Erario per IVA per € 10.529, per acconti versati per le imposte 2012 per € 61.090 (di cui per IRAP € 41.618 e per IRES € 19.472), per istanza rimborso ex DL 201/2011 per € 51.381, nei confronti del Comune di Imperia per il contributo servizi mensa ed educativo 2012, per anticipazioni per conto di detto Comune e per consumazione pasti servizi sociali, nei confronti di AGEA per contributi e nei confronti dei distretti scolastici per consumazione pasti insegnanti per complessivi € 1.071.209, verso l'INPS per il conferimento delle quote di TFR maturate a favore dei dipendenti che hanno scelto tale soluzione per € 21.908 e ad altri crediti per € 319. In riduzione di alcuni di tali crediti è stato negli esercizi passati costituito un fondo svalutazione crediti parzialmente tassato di € 10.000. Essi sono legati all'ordinaria attività sociale e pertanto tutti di probabile realizzo nel presente esercizio.

---

## C IV

### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza iniziale	222.091
Aumenti	98.509
Diminuzioni	222.091
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	98.509

Commento:

In tale voce sono ricompresi:

- Depositi bancari per	€	97.112
- Depositi postali	€	1.006

- Denaro in cassa per	€	307
- Cassa valori	€	84
per un totale di	€	98.509, come da situazione patrimoniale.

---

## **A I**

### **CAPITALE**

Consistenza iniziale	10.000
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	10.000

Commento:

Il capitale sociale appartiene interamente al Comune di Imperia.

---

## **A IV**

### **RISERVA LEGALE**

Consistenza iniziale	1.865
Aumenti	276
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	2.141

Commento:

Variazione in aumento come da delibera dell'Assemblea del 8.05.2012. La riserva ha origine dagli utili tassati degli esercizi ed è utilizzabile solamente per copertura perdite.

---

## **A VII**

### **ALTRE RISERVE**

Consistenza iniziale	35.443
Aumenti	5.242
Diminuzioni	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	40.685

Commento:

Variazione in aumento come da delibera dell'Assemblea del 8.05.2012. La riserva ha origine dagli utili tassati degli esercizi precedenti ed è liberamente disponibile.

---

## **C**

### **FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**

Consistenza iniziale	8.651
Aumenti	13.256
Diminuzioni	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	21.908

Commento :

Il fondo accoglie l'accantonamento conferito presso l'INPS in relazione all'importo maturato a titolo di trattamento fine rapporto nell'esercizio a favore dei dipendenti della Società che hanno scelto tale soluzione per € 21.908.

---

**D 01****DEBITI****1. ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO**

Consistenza iniziale	1.170.466
Aumenti	1.201.019
Diminuzioni	1.170.466
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	1.201.019

Commento :

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso fornitori € 237.715, verso l'Erario per ritenute ed imposte e verso Istituti previdenziali per contributi previdenziali dovuti per € 72.078, verso i dipendenti per € 86.766, verso terzi per ritenute sindacali e diverse da versare per € 1.691 ed a debiti per € 802.702 verso il Comune di Imperia per il rimborso del costo del personale a suo tempo comandato con i relativi oneri sociali, rimborso utenze indivise, gettito tariffario incassato per conto del Comune ed altri debiti per € 68.

---

**D****RATEI E RISCONTI**

Consistenza iniziale	60.604
Aumenti	76.237
Diminuzioni	60.604
Arrotondamenti	0
Consistenza finale	76.237



Si riferiscono a scritture effettuate per il rispetto della competenza economica dell'esercizio in esame e sono rappresentati interamente da risconti passivi su ricavi per € 76.237.

---

#### **RAPPORTI INTERCORRENTI CON IL COMUNE DI IMPERIA**

Ai sensi di quanto previsto dal punto 22bis dell'art. 2427 C.C. e dall'ultimo comma dell'art. 2497bis C.C. segnalo che il Comune di Imperia ha affidato in uso gratuito alla Società sin dall'inizio della sua operatività le proprie strutture consistenti in attrezzature mobili ed immobili precedentemente dallo stesso direttamente utilizzate per i servizi ora gestiti dalla Società.

Comunico inoltre che nell'esercizio in esame sono stati contabilizzati contributi in conto esercizio da parte del Comune di Imperia per € 444.879, peraltro in riduzione di € 309.011 in cifra e del 41% circa in percentuale rispetto all'esercizio 2011 (quando furono di € 753.890).

Nel seguente prospetto si evidenzia l'andamento dei contributi in conto esercizio da parte del Comune di Imperia negli ultimi quattro esercizi:

esercizio 2009	€ 1.549.757,00
esercizio 2010	€ 1.079.677,00
esercizio 2011	€ 753.890,00
esercizio 2012	€ 444.879,00

La riduzione nell'esercizio in commento è stata possibile soprattutto grazie alla riduzione dei costi di Personale, che sono passati da € 1.302.550 ad € 940.921, con una differenza positiva rispetto al 2011 di € 361.628 in cifra e del 27,8% in percentuale, cui si sono solo minimamente contrapposti altri costi. Il totale dei costi evidenzia infatti un risparmio complessivo sul 2011 di € 412.559 in cifra e del 21,9% circa in percentuale sul totale dei costi di gestione.

I risparmi ottenuti nei costi del Personale e le maggiori deduzioni dell'imposta IRAP hanno avuto come effetto una conseguente consistente riduzione di tale imposta e, grazie alla introdotta deducibilità dall'IRES dell'IRAP pagata nell'anno sui costi del personale ed alla contabilizzazione di una sopravvenienza attiva non tassabile

IRES per effetto dell'istanza di rimborso dell'IRES pagata in più sull'IRAP nel periodo 2008/2011 ex D.L. 201/2011, il carico dell'IRES sull'esercizio si è ridotto a zero, mentre il carico IRAP si riduce da € 54.002 ad € 34.045, per un ulteriore risparmio totale € 43.403 rispetto al 2011.

I contributi destinati dal Comune di Imperia alla Società e come sopra contabilizzati ne consentono la sopravvivenza, non potendo attualmente la Stessa raggiungere l'equilibrio economico con i soli ricavi delle prestazioni, che peraltro nell'esercizio sono ammontati ad € 1.015.056, con un riduzione sull'esercizio precedente di € 184.689 in cifra e del 14,4% in percentuale.

La Società considera tuttavia punto di orgoglio riuscire ad ottenere una costante riduzione dei contributi provenienti dal proprio Unico Socio, contributi di cui si prevede una ulteriore consistente riduzione per l'esercizio in corso, in conseguenza della costante riduzione dei costi e di una sempre maggior efficienza dei servizi, senza naturalmente che ciò vada a scapito della qualità dei servizi stessi e della soddisfazione degli utenti.

---

Con riferimento alla informativa richiesta dal punto 16bis dell'art. 2427 C.C., introdotto dal D. Lgs. 39/2010, segnalo quanto segue:

- l'importo totale dei corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale per i controlli di merito e legittimità e per gli altri servizi di verifica svolti ammonta ad € 4.745,00;
- l'importo totale dei corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti ammonta ad € 2.995,00;
- l'importo totale dei corrispettivi per i servizi di consulenza fiscale, peraltro svolti da soggetto terzo ed indipendente rispetto ai revisori legali, ammonta ad € 1.706,00 circa.

Non sono stati rilevati a favore dei revisori legali corrispettivi per altri servizi diversi da quelli sopra elencati.

---

In relazione ai punti 5, 6, 6ter, 8, 11, 18, 19, 19bis, 22 e 22ter dell'art. 2427 C.C., comunico che:

- la Società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o interposta persona partecipazioni di alcun genere in imprese controllate e collegate;
- la Società non possiede né crediti né debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali;
- non sono state poste in atto operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- nel corso dell'esercizio non sono stati imputati alle voci dell'attivo oneri finanziari;
- non sono stati percepiti proventi da partecipazioni, né dividendi;
- non sono stati emessi titoli di godimento o valori similari;
- non sono stati emessi altri strumenti finanziari;
- non sono stati effettuati alla Società finanziamenti da parte dell'unico Socio, ad eccezione dei contributi a fondo perduto versati in c/esercizio;
- non sono in corso operazioni di locazione finanziaria;
- non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

In evasione di quanto previsto dal penultimo comma dell'art. 2435bis del Codice Civile e con riferimento ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., attesto che la Società non possiede né direttamente né per interposta persona quote proprie e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate quote proprie.

Con riferimento alle voci del Conto Economico rilevo che fra i costi della produzione sono allocati costi per materie prime e di consumo per € 357.012, per prestazioni di servizi per € 167.077, per godimento di beni di terzi per € 1.140, per costo del personale per € 940.921, per ammortamenti e svalutazioni per € 5.152, per variazioni delle rimanenze per € -5.010 e per oneri diversi di gestione per € 7.795.

Nei ricavi da vendite e prestazioni sono principalmente allocati i ricavi per le prestazioni di servizi di mensa e servizi educativi e gli altri servizi erogati per € 1.015.056 e altri ricavi e proventi per € 499.410, di cui per contributi erogati dal Comune di Imperia a fondo perduto € 444.879 (tali contributi rappresentano il 29,38% del

totale dei ricavi) e per altri proventi € 54.531, nei proventi finanziari sono appostati gli interessi attivi maturati sui depositi bancari e postali per € 651, negli oneri finanziari interessi passivi per € 11.

Il quadro espresso dal bilancio 2012 è esauriente nella sua struttura, ma possono essere soggiunte alcune considerazioni di rilievo, quali:

Il decremento ( 2012 su 2011 ) del VALORE DELLA PRODUZIONE è attribuibile in parte alla riduzione dei ricavi delle prestazioni (- € 184.689, pari a - 15,39%) ed in parte alla riduzione del contributo in conto esercizio del Comune (- € 309.011, pari a - 41% circa), solo in parte compensato dall'aumento degli altri ricavi e proventi (+ € 39.511, pari al + 263%).

Gli ALTRI RICAVI E PROVENTI accolgono principalmente (€ 51.381) la contabilizzazione della sopravvenienza attiva intassabile di IRES a seguito dell'istanza di rimborso ex D.L. 201/2011 e ricavi per servizi altri resi al Comune su richiesta dello Stesso, nonché per contributo da parte dell'AGEA sui consumi lattiero-caseari e per contabilizzazione di sopravvenuta insussistenza di costi.

I COSTI DELLA PRODUZIONE registrano una discreta riduzione dei costi per le derrate alimentari: - € 38.993, pari al 9,8%.

Quanto al PERSONALE, come si è detto, si è avuto un decremento rilevante (- € 361.628, pari al 27,8%), dovuto in parte alla enucleazione dei servizi educativi dal mese di ottobre 2012, con riassunzione dei medesimi in capo al Comune, ed in parte ad un ulteriore decremento di costi per il restante Personale dipendente, ed ad esso assimilato, dalla Società.

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE registrano anch'essi un decremento di circa € 6.582 (- 45,8%).

Il RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE è passato da € 82.966 ad € 41.019, mentre l'utile di esercizio si mantiene stabile, in conseguenza del minor carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Si può infine considerare, focalizzandosi sulle voci primarie, che la diminuzione dei ricavi per prestazioni di € 184.689, sommata alla diminuzione di contributi in conto esercizio di € 309.011 ed all'aumento degli altri ricavi e proventi di € 39.511, pari a totali € 454.189, può essere raffrontata alla diminuzione dei costi della

produzione di € 412.559, di cui la diminuzione dei costi del Personale di € 361.628 e la diminuzione dei costi delle derrate alimentari di € 38.993, pari a totali € 400.621, rappresentano le voci più importanti.

Il bilancio che presento corrisponde alle scritture contabili e le considerazioni esposte e le valutazioni contenute nella presente Nota Integrativa trovano anch'esse riscontro nelle scritture contabili e sono ad esse conformi.

Esse riflettono con correttezza i fatti amministrativi.

Prima di concludere desidero ringraziare i dipendenti ed i collaboratori tutti che hanno fattivamente contribuito ai risultati raggiunti.

Invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2012, proponendo di destinare l'intero utile di esercizio di € 6.973,71 a riserva disponibile, avendo la riserva legale raggiunto il quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del C.C.

Imperia, 12 aprile 2013.

L'Amministratore Unico

(Pietro Salvo)